

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”
CORSO DI LAUREA IN MANAGEMENT PER LA VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE
AZIENDE E DELLE RISORSE ITTICHE (Consiglio di Facoltà del 22/5/2024)

PARTE SECONDA: NORME RELATIVE AI SINGOLI CORSI DI STUDIO

TITOLO VIII - CORSO DI LAUREA IN MANAGEMENT PER LA VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE AZIENDE E DELLE RISORSE ITTICHE (Classe L-18 R Scienze dell'economia e della gestione aziendale ex D.M. 270/04 – ORDINAMENTO 2024 Codice corso ET08) - SEDE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Art. 32- Premesse e finalità

Il Corso di Laurea in Management per la valorizzazione sostenibile delle Aziende e delle Risorse Ittiche (sede di San Benedetto del Tronto) appartiene alla classe L-18 R (Scienze dell'economia e della gestione aziendale).

Il CdS è diretto a formare figure professionali (quadri, manager) per la gestione di imprese (industriali, commerciali e di servizi), enti e organizzazioni private e pubbliche, operanti anche a livello internazionale, e operatori da avviare alla libera professione.

L'obiettivo formativo del CdS in Management per la valorizzazione sostenibile delle Aziende e delle Risorse Ittiche è quello di formare laureate/laureati che siano in grado di comprendere, analizzare e gestire le problematiche relative alle diverse tipologie di aziende operanti in contesti diversi, nel percorso di trasformazione digitale per rispondere alle esigenze della learning economy.

Il CdS si propone di offrire una formazione utile sia per il proseguimento in percorsi di studio di formazione superiore in ambito economico-aziendale, sia per un ingresso diretto nel mondo del lavoro. I laureati che desiderano accedere direttamente al mondo del lavoro potranno operare come imprenditori, manager e consulenti di aziende ittiche, operatori addetti alle attività di ricerca sulla sostenibilità della pesca e collaboratori di istituzioni che si occupano di gestione e di politiche della pesca. I laureati che intendono proseguire negli studi potranno validamente proseguire il percorso di studio in corsi di laurea magistrale o master di primo livello.

Il corso di laurea triennale in Management per la valorizzazione sostenibile delle Aziende e delle Risorse Ittiche, attualmente unico nel suo genere a livello nazionale, mira a fornire una formazione innovativa, multidisciplinare e funzionale allo sviluppo di conoscenze e competenze per la gestione sostenibile di aziende e istituzioni coinvolte nella filiera della pesca e dell'acquacoltura, ossia nei vari settori legati alla produzione, distribuzione, trasformazione, vendita e utilizzo dei prodotti ittici.

Il corso ha una visione fortemente multidisciplinare in cui le competenze caratterizzanti di tipo manageriale, economico, giuridico e matematico-statistico si integrano con aspetti biologici ed ecologici della pesca e dell'acquacoltura, permettendo così di gestire la sostenibilità dell'attività ittica complessivamente intesa in termini economici, sociali e ambientali.

Art. 33 – Modalità di ammissione

1. *Requisiti per l'accesso.* Per l'ammissione al corso di laurea è necessario essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Tenuto conto degli spazi e delle risorse disponibili presso la sede di San Benedetto del Tronto l'eventuale numero eccedente di studenti rispetto alla soglia dei 230 verrà indirizzato nella sede di Ancona sulla base della data della presentazione della domanda di immatricolazione.

2. *Verifica delle conoscenze iniziali per l'accesso.* La Facoltà/Dipartimento, al fine di valutare il grado di preparazione individuale, predispone una verifica delle conoscenze per l'accesso svolta sotto forma di test non selettivo e regolamentata come di seguito indicato.

La prova preliminare verte sulle seguenti aree tematiche: cultura generale, logica, matematica, storia moderna e contemporanea.

La verifica della preparazione iniziale dello studente è svolta mediante test on-line con domande a risposta multipla e ha il solo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di valutare il grado di

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”
CORSO DI LAUREA IN MANAGEMENT PER LA VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE
AZIENDE E DELLE RISORSE ITTICHE (Consiglio di Facoltà del 22/5/2024)

preparazione individuale.

L'eventuale mancato superamento del test non pregiudica l'immatricolazione.

3. *Esoneri*. Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze:

- le studentesse/gli studenti già iscritti a corsi di studio ai sensi del DM 270/2004 (compresi i rinunciari) che intendono iscriversi o effettuare il passaggio ai Corsi di Studio della Facoltà di Economia (si ritiene valido il test già superato).
- le studentesse/gli studenti in ingresso con precedente carriera universitaria, ivi compresi gli studenti già iscritti ad ordinamenti previgenti il DM 270/04 (inclusi i decaduti ed i rinunciari), che dimostrino di aver già sostenuto e superato un esame di Matematica o di Economia politica I.
- le studentesse/gli studenti in possesso del Test TOLC-E erogato dal CISIA come TEST per l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi – OFA che hanno risposto in modo esatto ad almeno il 40% delle domande poste nei moduli di Logica, Matematica e Comprensione verbale con almeno una risposta esatta per ogni modulo.

Non debbono partecipare alla prova di verifica delle conoscenze coloro che hanno sostenuto con esito positivo il test di verifica nei giorni in cui sono fissate le iniziative di Orientamento dall'Ateneo dell'UNIVPM.

4. *Modalità di Verifica delle conoscenze e criteri di valutazione*. Le studentesse/gli studenti che intendono partecipare al test di verifica delle conoscenze devono presentare apposita domanda registrandosi nei termini indicati nel sito della Facoltà <http://www.econ.univpm.it/verifica-conoscenze>.

I termini sono fissati dalla Presidenza sentito la/il Presidente del Corso di Studio e verranno pubblicati sul sito della Facoltà.

Alla chiusura della presentazione della domanda verrà pubblicata la lista delle iscritte/degli iscritti con data e orario del turno assegnato. Sarà inoltre comunicata la data di pubblicazione dei risultati.

Il test si può svolgere in modalità telematica o in presenza nella sede di San Benedetto del Tronto.

Il test di verifica delle conoscenze consiste in una prova effettuata on-line con l'ausilio di un computer, articolata in 20 quesiti a risposta multipla:

- 5 quesiti su argomenti di Cultura generale;
- 5 quesiti su argomenti di Logica;
- 5 quesiti su argomenti di Matematica;
- 5 quesiti su argomenti di Storia moderna e contemporanea.

Tempo assegnato: 30 minuti

I criteri di valutazione del test sono i seguenti:

1. 1 punto per ogni risposta esatta;
2. 0 punti per ogni risposta non data o sbagliata.

L'idoneità sarà conseguita con 8 risposte esatte di cui almeno 1 risposta esatta per ciascuna area tematica.

5. *Modalità di assegnazione e di soddisfazione degli obblighi formativi*. Alla studentessa/allo studente che non partecipa alla verifica, ovvero la verifica non risulta positiva, saranno assegnati “Obblighi Formativi Aggiuntivi” (OFA) per assolvere i quali la studentessa/lo studente dovrà ripetere il test con esito positivo nelle date successive.

La Facoltà prevedrà successivamente attività aggiuntive che riguarderanno le conoscenze relative alla matematica ed alle tematiche attinenti alla cultura generale.

L'assolvimento dell'obbligo formativo è necessario per sostenere gli esami di profitto delle materie attinenti al test: Matematica generale e Istituzioni di Economia Politica. Sono previste ulteriori prove, di norma, nei mesi di dicembre e gennaio.

Le studentesse/gli studenti che sosterranno il test previsto a gennaio non potranno sostenere nel 1° appello della Sessione invernale gli esami relativi agli insegnamenti impartiti nel I semestre per i quali è necessario aver assolto l'OFA.

Coloro che non riescono a superare l'obbligo formativo entro il primo anno di corso debbono iscriversi nell'anno accademico successivo come ripetenti del primo anno, fino a quando la verifica non risulti positiva

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”
CORSO DI LAUREA IN MANAGEMENT PER LA VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE
AZIENDE E DELLE RISORSE ITTICHE (Consiglio di Facoltà del 22/5/2024)

ed in tale anno non potranno sostenere gli esami previsti al secondo anno di corso.

Art. 34 - Organizzazione didattica del corso

Il corso ha una durata di tre anni per un totale di 180 CFU e risponde all'esigenza specifica delle aziende della filiera ittica di disporre di figure che abbiano sia competenze manageriali che tecniche, utili alla gestione delle aziende, all'innovazione dei processi e alla valorizzazione delle risorse ittiche.

Il corso si propone di offrire una formazione utile sia per il proseguimento in percorsi di studio di formazione superiore in ambito economico-aziendale sia per un diretto ingresso nel mondo del lavoro. I laureati potranno infatti operare come imprenditori, manager e consulenti di aziende ittiche, esperti in tematiche biologico-ambientali applicate al settore ittico, operatori addetti alle attività di ricerca sulla sostenibilità della pesca e collaboratori di istituzioni che si occupano di gestione e di politiche della pesca oppure potranno proseguire il percorso di studio in corsi di laurea magistrale. I laureati disporranno quindi di competenze, conoscenze e capacità utili a:

- coniugare l'ambito della valorizzazione e sostenibilità della filiera ittica con le diverse componenti del tessuto economico-sociale: dalle dinamiche imprenditoriali privatistiche alle esigenze di creazione di valore diffuso delle aziende pubbliche, interagendo con i vari stakeholders di riferimento;
- identificare e implementare strumenti per analizzare criticamente e in maniera integrata i molteplici aspetti che sottendono al tema della valorizzazione e sostenibilità del settore della pesca, ben considerando le specificità, potenzialità e necessità delle varie funzioni aziendali dal punto di vista biologico-ambientale, economico-aziendale e normativo;
- promuovere la diffusione di buone pratiche operative orientate alla valorizzazione della filiera ittica, con particolare riguardo ai processi finalizzati all'innovazione, all'imprenditorialità e alla sostenibilità nella gestione aziendale.

Il corso ha una visione fortemente multidisciplinare in cui le competenze caratterizzanti di tipo manageriale, economico, giuridico e matematico-statistico si integrano con aspetti biologico-ambientali ed ecologici della pesca e dell'acquacoltura, permettendo così di gestire la sostenibilità dell'attività ittica complessivamente intesa in termini economici, sociali e ambientali. Pertanto, l'offerta formativa è articolata nelle seguenti aree:

- *Area aziendale.* Lo studente ha l'opportunità di apprendere gli elementi di base di economia aziendale, declinati con riferimento alle aziende ittiche. Lo studente potrà inoltre acquisire competenze circa i principali attori, modelli di business, processi e mercati che riguardano le aziende di pesca e acquacoltura, approfondendo tematiche di brand e marketing, certificazioni e marchi di qualità per i prodotti della pesca, strategie di business specifiche e modalità di attuazione delle stesse strategie (crescita interna, esterna o collaborativa). Saranno inoltre acquisite competenze in termini di finalità, caratteristiche e conoscenze di base per la predisposizione, comprensione e analisi di bilanci di esercizio e di sostenibilità delle aziende ittiche. Infine, si svilupperanno competenze specifiche in termini di modelli di gestione e logistica della filiera ittica anche attraverso le nuove tecnologie (blockchain), oltre che aspetti legati al reperimento di fonti di finanziamento e copertura assicurativa del rischio di filiera;
- *Area economica.* In tale ambito si approfondiranno i fondamenti di micro e macroeconomia per costruire una base culturale necessaria alla comprensione del ruolo dei vari attori economici (famiglie, imprese, stato, resto del mondo), nonché delle dinamiche dei mercati. Saranno inoltre maturate competenze economiche necessarie alla valutazione delle politiche in tema di sfruttamento di risorse scarse e di sostenibilità delle stesse con particolare riferimento agli ecosistemi marini e alla blue economy in generale.
- *Area giuridica.* In tale ambito lo studente ha l'opportunità di acquisire competenze fondamentali in materia di diritto privato nonché approfondire i principali istituti giuridici e contratti di interesse per le aziende del settore ittico. Saranno inoltre affrontati i temi inerenti il diritto del mare e della tutela dell'ambiente marino e i profili legali dei principali e specifici contratti del lavoro.
- *Area matematico-statistica.* Studente potrà apprendere concetti, metodi e strumenti per l'analisi quantitativa dei dati relativi al settore pesca e acquacoltura, con riferimento particolare alla gestione e modellizzazione di dati finalizzati all'elaborazione di strategie di carattere produttivo, commerciale e distributivo, oltre che finanziario-assicurativo per le aziende private, oltre che di studio e ricerca per la realizzazione di politiche istituzionali relative al settore pesca.
- *Area biologico-ambientale.* Lo studente acquisirà conoscenze di base sull'ambiente marino e le sue risorse,

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”
CORSO DI LAUREA IN MANAGEMENT PER LA VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE
AZIENDE E DELLE RISORSE ITTICHE (Consiglio di Facoltà del 22/5/2024)

i principali approcci di pesca sostenibile e acquacoltura integrata, i modelli di controllo e di gestione delle attività di pesca e acquacoltura, i percorsi generali di assicurazione di qualità e valorizzazione del prodotto ittico, al fine di poter adeguatamente integrare le conoscenze ambientali con quelle economiche e manageriali per una gestione sostenibile di questo settore produttivo.

Art. 35 - Percorso formativo e articolazione didattica

1. Il Percorso formativo e l'articolazione didattica del Corso di Studio sono riportati dettagliatamente nel *Manifesto degli Studi*, nella *Scheda SUA CdS* e nelle *Schede Insegnamento*. Tali documenti sono predisposti annualmente in fase di attivazione del Corso di Studio con riferimento alla relativa coorte di studenti e sono consultabili sul sito della Facoltà alla pagina <http://www.econ.univpm.it/ET08>.

2. Le informazioni riportate nei documenti di cui al p.1) sono:

- le attività formative proposte,
- l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative,
- gli obiettivi formativi specifici, ed i CFU assegnati a ciascuna attività formativa,
- le ore di didattica assistita per ciascuna attività formativa,
- l'anno di corso in cui è prevista l'erogazione di ciascuna attività formativa,
- il periodo di erogazione (semestre o annualità),
- la lingua di erogazione per ciascun insegnamento,
- il tipo di valutazione prevista per ciascun insegnamento,
- l'elenco degli insegnamenti per i quali è richiesto il preventivo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati.
- gli schemi di piano di studio che non necessitano di delibera di approvazione.

Art.36 - Obblighi di frequenza

1. Le attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative attivate nel Corso di studio non prevedono l'obbligo di frequenza ad esclusione del tirocinio formativo.

Art. 37 – Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

Art. 38 – Modalità di svolgimento della prova finale

1. In base alla Delibera del Consiglio di Facoltà del 13 Dicembre 2007, la prova finale si svolge con le seguenti modalità:

- Il relatore/la relatrice provvede a trasmettere alla/al Preside, nei termini che verranno stabiliti per ogni sessione di laurea, per ciascun laureando/laureanda il giudizio qualitativo e la proposta di valutazione con l'indicazione del punteggio compreso tra 0 e 2 punti.

- La/il Preside invia alla Commissione di laurea, composta da 7 membri un documento contenente tutti i giudizi e le proposte di valutazione pervenuti dai relatori/dalle relatrici. I rapporti finali sono disponibili on line nel sistema ESSE3.

- La Commissione di laurea si riunisce per valutare i rapporti finali in base ai giudizi e alle proposte dei relatori/delle relatrici, determinando quindi il voto finale di laurea, tenuto conto anche dell'incremento previsto per il tempo impiegato al completamento degli studi.

- Al termine dei lavori, la Commissione di laurea procederà alla proclamazione e alla consegna dei diplomi di laurea.

2. *Criteri di valutazione esame di Laurea.* La Commissione di laurea è composta da 7 membri. Il voto finale del singolo laureando si basa sulla media ponderata calcolata su tutti gli insegnamenti. E' previsto un incentivo relativo al tempo impiegato: 5 punti per i laureati/le laureate in corso; 2 punti per i laureati/le laureate 1° anno F.C.; 0 punti per i laureati/le laureate oltre il 1° anno F.C. Il Rapporto finale è presentato in forma scritta e può essere valutato da 0 a 2 punti. La Lode si ottiene quando la somma del voto medio+ l'incentivo +la valutazione del rapporto supera 110,5.